

LE SEZIONI UNITE SULLA AFFILIAZIONE ALLE ASSOCIAZIONI DI STAMPO MAFIOSO: DEPOSITATA LA MOTIVAZIONE

a cura di Guido Colaiacovo



Cass., sez. un., 27 maggio 2021 (dep. 11 ottobre 2021), n. 36958, Cassano, Presidente, Pellegrino, Relatore,

Salvi, P.m. (concl. diff.)

Diamo notizia del deposito della motivazione della sentenza con la quale le Sezioni unite hanno enunciato due importanti principi di diritto in materia di associazioni di stampo mafioso.

In primo luogo, hanno affermato che la condotta di partecipazione ad associazione di tipo mafioso si sostanzia nello stabile inserimento dell'agente nella struttura organizzativa dell'associazione che deve dimostrarsi idoneo, per le caratteristiche assunte nel caso concreto, a dare luogo alla "messa a disposizione" del sodalizio stesso, per il perseguimento dei comuni fini criminosi.

In secondo luogo, hanno chiarito che, nel rispetto del principio di materialità ed offensività della condotta, l'affiliazione rituale può costituire indizio grave della condotta di partecipazione al sodalizio, ove risulti — sulla base di consolidate e comprovate massime di esperienza — alla luce di elementi di contesto che ne comprovino la serietà ed effettività, l'espressione non di una mera manifestazione di volontà, bensì di un patto reciprocamente vincolante e produttivo di un'offerta di contribuzione permanente tra affiliato ed associazione.

[Cass 36958 2021](#)